

metodi più efficaci di individuazione delle zone, intensità di aiuto più vicine ai massimali, un *phasing out* a beneficio delle zone incluse nella deroga *ex* articolo 87 3 comma fino al 1999 ed escluse a partire dal 2000;

se la mappatura articolo 87, 3 comma proposta dal Governo in data 16 febbraio 2000 con cui assegna alla provincia di Gorizia solo 23.000 abitanti (comuni di Doberdò del Lago, Ronchi dei Legionari, Savogna d'Isonzo e le frazioni di Gorizia: S. Andrea, S. Rocco e Piedimonte) devono intendersi definite o soggette ad ampliamenti futuri. (4-28514)

VIGNI, LORENZETTI e MERLO. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere:

se risponda al vero che l'attuale Presidente della società per l'autostrada Seravalle, Ponte Chiasso Circonvallazioni di Milano spa con sede ad Assago (Milano), eletto lo scorso 5 ottobre 1999 sia stato inquisito per reati commessi nella sua funzione di legale rappresentante di Società private e più precisamente per quanto previsto agli articoli 81 1° comma del codice penale, 7 3° comma legge 2 maggio 1974 n. 195, 4 lettera decreto-legge n. 516/82 e che per aver commesso con una sola azione più violazioni di legge, allo stesso con sentenza del 27 settembre 1995, divenuta irrevocabile il 25 novembre 1995 il tribunale di Milano abbia applicato la pena di lire 32 milioni ai sensi dell'articolo 444 codice di procedura penale;

quali eventuali provvedimenti intenda prendere, se quanto sopra riportato risponda al vero e nel caso che esistano altri carichi penali ascrivibili alla stessa persona, nell'ambito dei poteri del ministero dei lavori pubblici e dei compiti di controllo attribuiti all'Anas;

in che modo intenda operare per evitare che si ripetano situazioni analoghe ri-

guardanti società concessionarie di pubblici servizi per conto dello Stato. (4-28515)

BORGHEZIO. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

quali iniziative nell'ambito della propria competenza intenda porre in essere perché sia assicurato l'adeguamento del sistema bancario italiano ai nuovi tassi di interesse ufficiali entrati in vigore in base alla decisione presa dalla BCE, che ha ridotto i tassi di riferimento di mezzo punto percentuale, posto che l'endemica resistenza da parte delle banche italiane ad allinearsi alla riduzione dei tassi attivi contrasta scandalosamente e vergognosamente con la prontezza di cui, invece, adeguano subito i tassi passivi. (4-28516)

#### **Apposizione di firme ad una risoluzione in Commissione.**

La risoluzione in Commissione Burani Procaccini n. 7-00862, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 9 febbraio 2000, è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati Saia, Caccavari, Del Barone e Divella.

#### **Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interpellanza Borghezio n. 2-01762 del 15 aprile 1999 in in risposta scritta n. 4-28516.

interrogazione con risposta in Commissione Molinari n. 5-06544 del 21 luglio 1999 in risposta orale Copercini n. 3-05161.

interrogazione con risposta scritta Bastianoni n. 4-28374 del 10 febbraio 2000 in risposta in Commissione n. 5-07404.